

Festival di Roma

L'Anica scende in campo: "Bisogna nominare Muller"

ROMA — L'Anica scende in campo e sostiene la nomina di Marco Muller alla direzione del Festival di Roma: «A questo punto è la sola e giusta soluzione», fa sapere in una nota l'associazione degli industriali cinematografici. «Serve che Venezia e Roma funzionino entrambe al massimo e conquistino spazi commerciali nel mercato internazionale». Il riferimento è all'assenza di un rappresentante della rassegna romana al Festival di Berlino, in corso in questi giorni. «Il vuoto di queste settimane potrebbe procurare un gravissimo ritardo organizzativo». Per l'Anica «la conferma di Piera Detassis è superata per i veti incrociati e quindi la sola e giusta soluzione, cui si giunge nel peggiore dei modi, è la nomina di Marco Muller». Lamentando l'eccessiva influenza dei partiti come peccato originale che ha creato un conflitto insensato, l'Anica «decide di farsi carico di questa candidatura, anche per diventare garante della sua autonomia rispetto alle parti politiche». E fa appello al senso di responsabilità di tutti i soggetti deputati perché sostengano Muller. «Non posso non rilevare una grave imprecisione laddove si parla di veti incrociati sul mio nome — è la risposta immediata dell'ex direttore del Festival di Roma Piera Detassis. «La verità è che il mio mandato è scaduto il 31 dicembre e da oltre un mese gli scontri e i veti incrociati nei vari cda hanno riguardato solo la nomina di Muller. Perciò, ancora oggi, il festival è in fase di stallo»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

